



Grazie al fondamentale contributo dell'Unione della Serra, della Fondazione CRT e del Comune di Ivrea, l'Associazione Il Timbro riporta lungo la Via Francigena eporediese la Musica Classica. Cinque concerti ad ingresso gratuito in luoghi di grande suggestione del territorio canavesano, seguiti da un rinfresco con prodotti locali, per un viaggio interdisciplinare che copre oltre tre secoli di storia.

Dal Trio Samar con le radici nel Conservatorio di Torino al portoghese-canadese David Silva, clarinettista del Made in Trio, il tratto comune è, attraverso quel linguaggio universale affascinante e complesso che è la musica, il desiderio di condividere. E così, in pellegrinaggio costante, i musicisti si spostano da un luogo all'altro, per regalare emozioni attraverso un'arte senza tempo.

Da Bach, Mozart, la Chiesa di S. Eusebio Vescovo di Bollengo, fino ai giorni nostri con Nino Rota, De Falla ed il Salone dei 2000, simbolo dell'utopia olivettiana recentemente divenuto sito UNESCO per l'architettura moderna, per raccontare con la musica non solo la storia che ci rappresenta, ma anche quella che stiamo costruendo per il nostro futuro.

Il coordinamento della manifestazione è a cura del  
M. Stefano Musso

[www.associazioneiltimbro.com](http://www.associazioneiltimbro.com)



Scarica il  
pieghevole



Seguici su  
Facebook

**Grazie al sostegno  
dell'Unione della Serra  
e ai contributi degli  
sponsor de Il Timbro,  
tutti gli spettacoli  
saranno gratuiti.**

Con il contributo di:



Progettazione grafica a cura di Annetta Salamano  
[info@annettasalamano.com](mailto:info@annettasalamano.com)



# I COLORI DI Settembre

## CONCERTI LUNGO LA VIA FRANCIGENA

La comunità collinare della Serra è l'unione dei Comuni di Albiano, Bollengo, Burolo e Chiaverano: quattro Comuni simili fra loro per dimensioni, comunanza dei problemi e collocazione territoriale. Fra gli obiettivi della comunità vi è la tutela del patrimonio paesaggistico, architettonico e culturale.

Le sinergie create dall'Unione hanno reso attuabile il progetto dell'Associazione Il Timbro: giovani musicisti in carriera si esibiscono in luoghi d'interesse storico ed artistico, ed attraverso la musica classica ne valorizzano il grande fascino.



Albiano d'Ivrea  
Rosanna Tezzon



Bollengo  
Luigi Ricca



Burolo  
Franco Cominetto



Chiaverano  
Maurizio Fiorentini

# 2019

7-15 Settembre

# CONCERTO DI APERTURA

Grazie alla collaborazione con ICONA, l'Associazione Il Timbro è orgogliosa di organizzare il primo evento musicale nel Salone dei 2000 - Officine ICO, spazio simbolico del patrimonio UNESCO "Ivrea, città industriale del XX secolo". Il programma scelto dal duo Pastrana-Musso include l'esecuzione della Sonata in DO Maggiore di Sergej Prokofiev, ideata, scritta e pubblicata dal compositore russo proprio negli anni in cui gli architetti Pollini e Figini progettavano la geniale soluzione architettonica che oggi conosciamo come il terzo ampliamento del complesso olivettiano.

GUILLERMO  
**PASTRANA**  
VIOLONCELLO

STEFANO  
**MUSSO**  
PIANOFORTE

Musiche di  
L.V. Beethoven  
S. Prokofiev

Salone dei 2000  
Officine ICO  
Ivrea  
Via Jervis

**7 SETTEMBRE**  
ore 20.30

MADE IN **TRIO**

RUTE  
**FERNANDES**  
FLAUTO

DAVID  
**DIAS DA SILVA**  
CLARINETTO

SINFOROSA  
**PETRALIA**  
PIANOFORTE

Dal Canada alla Sicilia, passando per la Svizzera, i membri del Made in Trio dal 2013 si dedicano all'approfondimento di un repertorio di non comune ascolto, spesso intriso di richiami popolari e ritmi folcloristici. Il trio, di stanza a Basilea, propone musiche di Debussy, Saint-Saens e Nino Rota; esse ci condurranno rapidamente in un'atmosfera esotica e ricca di contrasti, ideale per una serata di fine estate.

Musiche di  
C. Debussy  
C. Saint-Saens  
N. Rota  
G. Bizet

Teatro Bertagnolio,  
Chiaverano  
Via del Teatro 19

**8 SETTEMBRE**  
ore 18.00

FABIOLA  
**TEDESCO**  
VIOLINO

PAOLO  
**TEDESCO**  
VIOLONCELLO

La sala del Castello Basso di Burolo ospiterà un appuntamento speciale; i giovani fratelli Tedesco renderanno omaggio a due delle colonne portanti della musica del 700. Di Johann Sebastian Bach, chiamato da Beethoven "padre dell'armonia", l'adagio e la fuga dalla prima sonata per violino e la sesta suite per violoncello. Nell'ultima parte il duo in sol maggiore KV 423 di Mozart; se vi sembra un programma troppo Classico, sappiate che la violinista potrebbe fare anche dei Capricci....

Musiche di  
J. S. Bach  
N. Paganini  
W. A. Mozart

Castello Basso,  
Burolo  
Via Parrocchia 15

**13 SETTEMBRE**  
ore 20.30

TRIO **QUODLIBET**

MARIECHRISTINE  
**LOPEZ**  
VIOLINO

VIRGINIA  
**LUCA**  
VIOLA

FABIO  
**FAUSONE**  
VIOLONCELLO

Seconda metà del 1700, due compositori italiani, uno residente a Madrid e l'altro a Parigi, e uno tedesco che vive a Vienna. In comune hanno lo stile brillante e leggero, a tratti intervallato da momenti lirici - mai melensi, retaggio del belcanto italiano - tipico dell'epoca. La stessa epoca in cui Francesco Martinez, pronipote dello Juvarra, edificava la Chiesa di S. Martino Vescovo ad Albiano d'Ivrea; il Trio Quodlibet ci guiderà alla scoperta delle sue volte affrescate e delle musiche che allora vi risuonavano.

Musiche di  
L. Boccherini  
G. Cambini  
L. V. Beethoven

Parrocchia di San Martino Vescovo,  
Albiano d'Ivrea  
Via XX Settembre 1

**14 SETTEMBRE**  
ore 20.30

TRIO **SAMAR**

FRANCESCO  
**BAGNASCO**  
VIOLINO

DAVIDE  
**MAFFOLINI**  
VIOLONCELLO

FRANCESCO  
**MACCARRONE**  
PIANOFORTE

in collaborazione con il  
Conservatorio "G. Verdi" di Torino

A concludere la rassegna sarà il Trio Samar; i tre giovani membri della formazione, selezionati fra gli studenti del Conservatorio "G. Verdi" di Torino, affronteranno due brani tipici del repertorio per trio con pianoforte. Il Trio Arciduca, dedicato da Beethoven a Rodolfo d'Asburgo, è uno dei più grandi esempi cameristici della maturità compositiva del genio tedesco sia per la grandezza della forma e del respiro musicale, sia per la varietà e l'inventiva che mostra nell'utilizzo dei timbri dei tre diversi strumenti. A fare coppia con l'Arciduca è il trio in do minore op. 101 di Brahms, caratterizzato proprio dal piglio energico e concreto di ascendenza Beethoveniana. Compatto nella forma e concreto e passionale nell'esposizione delle idee musicali, questo capolavoro senza tempo colpisce dritto al cuore dell'ascoltatore, così come entusiasmò a suo tempo i colleghi e amici di Brahms.

Musiche di  
L. V. Beethoven  
J. Brahms

Chiesa di San Eusebio Vescovo  
Bollengo  
Via Angelo Ricca 57

**15 SETTEMBRE**  
ore 18.00